



# Nuova Architettura CBI


---

Area Incassi SEPA - AOS SEDA

Riferimenti	
Oggetto:	Area Incassi SEPA
Modello Documento:	CBI.doc
Nome File:	STIN-MO-001 SEDA- v.00.02.00
Versione:	00.02.00 – Pagine 32
Ultimo aggiornamento:	01/08/2024
Data creazione:	12/12/2012
Autore:	CBI S.c.p.a
Revisore:	GdL congiunto Standard/Architettura/Business


---

Il contenuto del presente documento costituisce materiale riservato. Ogni violazione sarà punita ai sensi di legge.


	Titolo: <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	Codice <b>STIN-MO-001</b>	Versione <b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento: <b>Area Incassi SEPA</b>	Data <b>25/11/2024</b>	Pagina <b>2/32</b>

## Revisioni

Data	Ver.	Entrata in vigore	Validato da	Note
20/02/2013	00.01.00	<b>TBD</b>	Area Standard e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prima release</li> </ul>
30/04/2013	00.01.01	<b>14/10/2013</b>	Area Standard e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Seconda release: modifiche effettuate in coerenza con la seconda release ufficiale dei tracciati interbancari. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>è stato aggiornato il paragrafo 2.1 e conseguentemente inserita un'appendice al fine di descrivere al meglio il concetto di modulo base e avanzato in relazione alla messaggistica SEDAC/SEDAD.</li> <li>Eliminata la appendice relativa ai controlli sulle codifiche fiscali</li> <li>Per le modifiche agli schemi si faccia riferimento alla versione 00.01.01 dei documenti excel.</li> </ul> </li> </ul>
25/07/2013	00.01.02	<b>14/10/2013</b>	Area Standard e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Terza release: <ul style="list-style-type: none"> <li>Corretti alcuni refusi relativi alla definizione di omogeneità.</li> <li>Per le modifiche agli schemi si faccia riferimento alla versione 00.01.02 dei documenti excel.</li> </ul> </li> </ul>
01/08/2013	00.01.03	<b>14/10/2013</b>	Area Standard e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quarta release: <ul style="list-style-type: none"> <li>Corretta la legenda della figura 2.</li> <li>Per le modifiche agli schemi si faccia riferimento alla versione 00.01.03 dei documenti excel.</li> </ul> </li> </ul>
08/10/2013	00.01.04	<b>14/10/2013</b>	Area Standard e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quinta release: <ul style="list-style-type: none"> <li>per le modifiche agli schemi si faccia riferimento alla versione 00.01.04 dei documenti excel.</li> </ul> </li> </ul>
20/01/2014	00.01.04	<b>03/03/2014</b>	Area Standard e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sesta release:</li> <li>Paragrafo 2.7: resi più generici i concetti relativi all'identificazione dei messaggi logici.</li> <li>per le modifiche agli schemi si faccia riferimento alla versione 00.01.04 dei documenti excel.</li> </ul>
11/04/2014	00.02.00	<b>30/09/2014</b>	Area Standard e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Settima e ottava release:</li> <li>per le modifiche agli schemi si faccia riferimento alla versione 00.02.00 dei documenti excel.</li> </ul>
25/02/2015	00.02.00	<b>29/06/2015</b>	Area Standard e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nona release:</li> <li>Introdotta appendice relativa ai controlli sui codici fiscali in presenza di iban IT;</li> <li>per le modifiche agli schemi/excel si faccia riferimento alla versione 00.02.00 dei documenti excel.</li> </ul>
02/07/2015	00.02.00	<b>09/07/2015</b>	Area Standard e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Decima release:</li> <li>Introdotta precisazione nell'appendice relativa ai controlli sui codici fiscali in presenza di iban IT</li> </ul>
01/08/2024	00.02.00	<b>25/11/2024</b>	GdL Standard	<ul style="list-style-type: none"> <li>Undicesima release:</li> </ul>

	Titolo: <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	Codice <b>STIN-MO-001</b>	Versione <b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento: <b>Area Incassi SEPA</b>	Data <b>25/11/2024</b>	Pagina <b>3/32</b>


				<ul style="list-style-type: none"> <li>per le modifiche agli schemi/excel si faccia riferimento alla versione 00.02.00 dei documenti excel.</li> </ul>
--	--	--	--	--

	Titolo: <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	Codice <b>STIN-MO-001</b>	Versione <b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento: <b>Area Incassi SEPA</b>	Data <b>25/11/2024</b>	Pagina <b>4/32</b>

## Riservatezza e divulgazione


---

“CBI S.c.p.a” – di seguito definita CBI – in qualità di titolare dei marchi CBI fornisce queste informazioni prevedendo che siano mantenuti i livelli di correttezza e, se indicati, di riservatezza sui relativi contenuti. Il documento potrà pertanto essere fotocopiato o riprodotto in tutto o in parte ed i contenuti potranno essere divulgati a terzi, anche consulenti, purché siano rispettate le disposizioni di cui alla *Intellectual Property Rights* disponibile sul sito web.


	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>5/32</b>

## Indice dei Contenuti

<b>1</b>	<b>Introduzione.....</b>	<b>7</b>
1.1	Documentazione di riferimento.....	7
<b>2</b>	<b>Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA .....</b>	<b>8</b>
2.1	Caratteristiche generali del servizio come definito nella tratta interbancaria.....	8
2.2	La veicolazione sul canale CBI.....	10
2.3	Attori identificati.....	11
2.4	Workflow .....	12
2.4.1	Workflow di servizio.....	12
2.4.2	Workflow di veicolazione .....	13
2.4.3	Processo di veicolazione e messaggi scambiati .....	13
2.4.3.1	SEDAC – Richieste ad iniziativa del Creditore/Beneficiario .....	13
2.4.3.2	SEDA – Richieste ad iniziativa della Banca del Pagatore (da Banca Passiva/Allineamento a cliente CBI).....	14
2.4.4	Indirizzamento dei messaggi fisici.....	15
2.4.4.1	SEDAC – Richieste ad iniziativa del Creditore/Beneficiario .....	15
2.4.4.2	SEDA – Richieste ad iniziativa della Banca del Pagatore (da Banca Passiva/Allineamento a cliente CBI).....	15
2.4.5	Livelli di servizio .....	16
2.5	Firma digitale .....	17
2.6	Messaggistica utilizzata .....	17
2.6.1	Il messaggio fisico di richiesta servizio .....	18
2.6.1.1	Il messaggio logico (Distinta) di allineamento SEDA .....	19
2.6.2	Il messaggio fisico di stato della validazione tecnica.....	19
2.6.2.1	Il messaggio logico di stato della validazione tecnica .....	20
2.7	Identificazione e riconciliazione dei messaggi logici.....	20
2.7.1	Identificazione dei blocchi logici di allineamento SEDA .....	21
2.7.2	Identificazione e correlazione degli stati di validazione tecnica.....	21
2.8	Controlli in ricezione e modalità di risposta.....	23
2.8.1	Controlli da effettuare sulle richieste di servizio .....	23
2.8.2	Regole di composizione degli stati di validazione tecnica .....	23
2.8.3	Controlli da effettuare sugli stati della validazione tecnica .....	23
<b>3</b>	<b>Blocchi logici relativi alle richieste di allineamento SEDA .....</b>	<b>24</b>
3.1	Il blocco logico di richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato SEDA.....	24
3.2	Il blocco logico di richiesta di modifica del mandato SEDA.....	26
3.3	Il blocco logico di segnalazione di cancellazione mandato SEDA .....	27
3.4	Il blocco logico di risposta alla richiesta di allineamento SEDA .....	28
<b>4</b>	<b>Appendici .....</b>	<b>29</b>

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>6/32</b>

4.1	Appendice A - Creditor Scheme Identification format .....	29
4.2	Appendice B – Tavola sinottica SEDAC/SEDAD – Modulo Base/Avanzato .....	29
4.3	Appendice C – Controlli sul Codice fiscale delle persone fisiche.....	30

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>7/32</b>

## 1 Introduzione

Nel presente documento sono riportate le specifiche funzionali relative al servizio CBI "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA". In particolare sono trattate le specifiche relative a:

- Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato SEDA;
- Richiesta di modifica del mandato;
- Segnalazione di cancellazione del mandato;
- Risposta alla richiesta di allineamento, modifica e cancellazione del mandato.

Approfondendo altresì i seguenti aspetti:

- Attori coinvolti nell'esecuzione di una richiesta di servizio
- Descrizione caratteristiche del servizio
- Descrizione del workflow
- Livelli di servizio
- Messaggistica

Le caratteristiche dei servizi che saranno descritti nel proseguo del documento sono:

- Invio di richieste di servizio contenenti una o più mandati, richieste di modifica ai mandati, richieste di cancellazione dei mandati e risposte alle richieste di allineamento (tramite **messaggio XML o messaggio e file**);
- Tramitazione "a latenza zero" delle informazioni, garantito dalla attuale architettura CBI;
- Invio di conferme di ricezione a fronte delle verifiche formali sui flussi.

Si fa notare che sul circuito CBI si è scelto di veicolare e gestire tutte le tipologie di messaggio SEDA mediante due macro servizi corrispondenti a due *service name*, uno ("INC-SEDAC") relativo ai messaggi di allineamento SEDA ad iniziativa dell'Azienda Cliente (flussi CBI azienda-Banca d'Allineamento) e uno ("INC-SEDA") per i messaggi di allineamento SEDA ad iniziativa della Banca del debitore (flussi CBI Banca d'Allineamento-azienda). L'insieme dei due servizi rappresenta un framework predisposto per l'invio dei messaggi SEDA sul canale CBI.


Le caratteristiche di tale framework sono descritte nel secondo capitolo del presente documento mentre i capitoli successivi sono dedicati agli specifici servizi supportati.

In accordo a quanto definito nella circolare CBI n. 6/2012, le Banche Proponenti sono obbligate a mettere a disposizione dei clienti le funzionalità relative al Servizio di allineamento SEDA, mentre le Banche Passive possono offrire il set completo di funzioni di cui sopra solo qualora abbiano aderito allo schema SEDA in qualità di Banca di Allineamento secondo quanto definito nella documentazione di riferimento ABI.

### 1.1 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Nel corso del presente documento verrà sovente fatto riferimento ai documenti tecnici CBI di seguito elencati:

- *STFW-MO-001 - Framework Gestione Servizi CBI;*
- *STPG-MO-001 - Nuovi Servizi Parte Generale;*
- *DIRECTORY-MO-001 Requisiti Directory;*
- *FIRMA-MO-001;*
- *"Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità fra CM per lo scambio dei messaggi dell'AOS Seda - documentazione tecnica della procedura di scambio di messaggi relativi all'AOS SEDA;*
- *"Specifiche funzionali del servizio opzionale aggiuntivo (AOS) degli Schema SEPA Direct Debit denominato SEPA compliant Electronic Database Alignment (SEDA)";*
- *"Implementation Guidelines E Accordo Di Interoperabilità Tra CM per lo scambio dei messaggi di rendicontazione dei corrispettivi dell'AOS SEDA".*

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>8/32</b>

Tali documenti devono a tutti gli effetti essere considerati parte integrante della documentazione tecnica relativa al servizio CBI di "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA".

## 2 Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA

### 2.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO COME DEFINITO NELLA TRATTA INTERBANCARIA

Si illustra brevemente, in maniera esemplificativa ma non esaustiva, la procedura prevista dal nuovo servizio.

SEDA è un servizio opzionale aggiuntivo (AOS) agli schemi SEPA Direct Debit (SDD) che colma le differenze funzionali fra gli schemi SEPA e il servizio nazionale di addebito diretto per ciò che concerne la gestione dei mandati. Concettualmente rappresenta quindi l'equivalente negli standard SEPA delle funzionalità oggi presenti nella procedura nazionale di Allineamento Elettronico degli Archivi utilizzata a complemento del servizio di addebito nazionale RID.

Il Servizio risponde alla domanda dei creditori di riduzione dell'esposizione ai rischi finanziari connessi con l'utilizzo e con l'offerta del SDD. E' offerto dal PSP di allineamento ad aziende creditrici emittenti addebiti diretti SEPA ed è prestato dai PSP del pagatore.

Mediante lo scambio e il controllo delle informazioni relative al mandato, SEDA consente alla azienda creditrice di:

- accertare il possesso del sottoscrittore del mandato della facoltà ad operare sul conto indicato nel mandato e che lo stesso conto sia attivo e "addebitabile" tramite SDD prima della emissione dell'incasso;
- ricevere comunicazione di eventi propri del ciclo di vita del mandato (variazioni IBAN, revoche).

Il Servizio SEDA risolve inoltre le problematiche connesse alla gestione dei mandati che, ai sensi del Reg. n.260/2012 spetta ora ai creditori, offrendo nel modulo "Base" le seguenti funzionalità al Creditore:

- richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa del Beneficiario;
- richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario;
- comunicazione della cancellazione del mandato ad iniziativa del Beneficiario;
- richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore;
- comunicazione della cancellazione del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore;
- controlli aggiuntivi sulle collection SDD a valere sui mandati SEDA.

La funzionalità offerta al Creditore nel modulo "Avanzato", aggiuntiva al modulo "Base", è:


- Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore.

Per un approfondimento circa la correlazione tra i messaggi veicolati sul circuito CBI - descritti negli appositi paragrafi del presente manuale – e le modalità di erogazione del servizio SEDA di cui sopra ("base" e "avanzato"), si faccia riferimento all' Appendice 4.2.

Nel particolare, l'AOS SEDA consiste nello scambio fra il Beneficiario e la Banca del Pagatore, attraverso la Banca di Allineamento, di flussi elettronici di allineamento relativi alle informazioni contenute nei mandati SEPA. L'AOS SEDA ha inoltre effetto sui controlli della Banca del Pagatore in fase di addebito delle collection SEPA Direct Debit (SDD) relative a mandati allineati tramite SEDA.

L'invio dei flussi di allineamento SEDA consente al Beneficiario di ricevere un riscontro elettronico dalla Banca del Pagatore sui dati dei mandati raccolti, di attivare presso la Banca del Pagatore controlli aggiuntivi sulle collection SDD e di ricevere dalla Banca del Pagatore segnalazioni relative alla modifiche o cancellazioni del mandato.



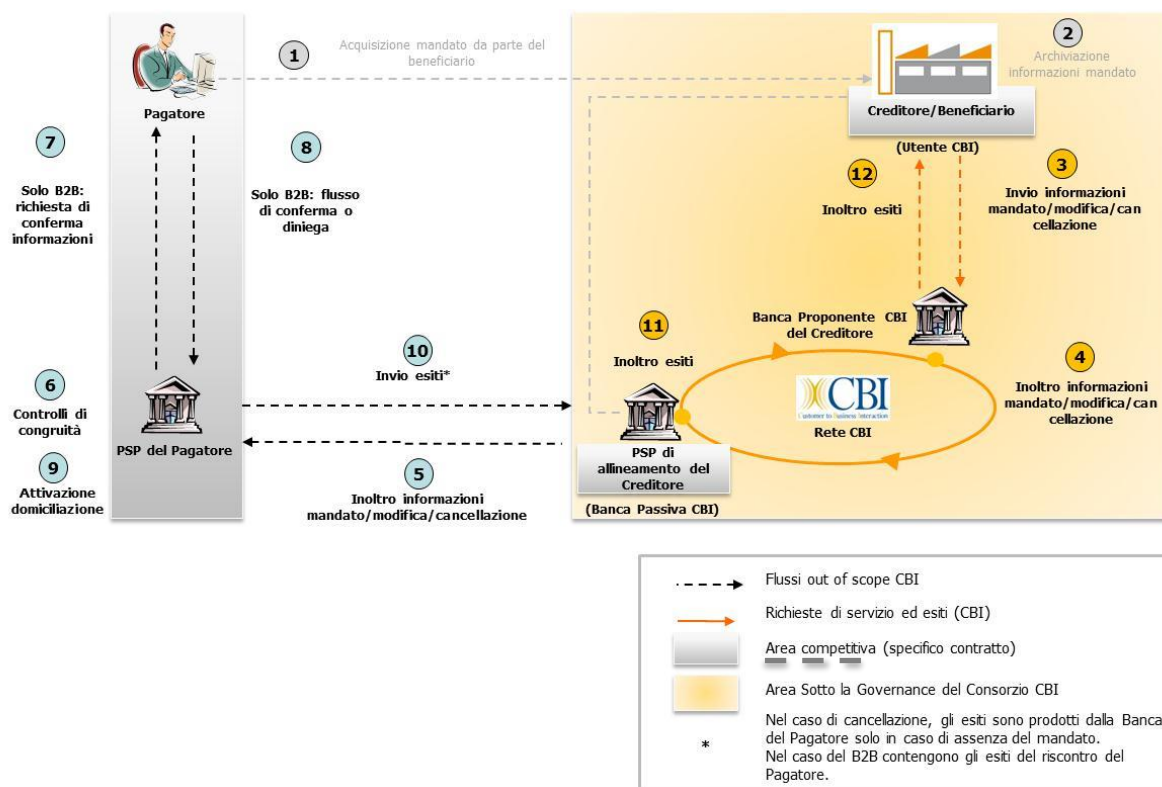
	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>9/32</b>


Si rappresentano di seguito i possibili scenari di funzionamento della Procedura anche alla luce dell'utilizzo del circuito CBI, in relazione alla funzionalità di domiciliazione, variazione e cancellazione del mandato previste in SEDA ed in relazione al soggetto dal quale parte l'iniziativa.

**Richiesta di servizio (domiciliazione di un nuovo mandato, modifica di un mandato esistente e richiesta di cancellazione) ad iniziativa del Beneficiario/Creditore (cfr. Figura 1):**

1. Il Creditore/Beneficiario raccoglie i mandati presso i suoi debitori;
2. Il Creditore/Beneficiario archivia presso i suoi sistemi i dati del mandato;
3. Il Creditore/Beneficiario invia le informazioni relative alla richiesta di domiciliazione, modifica o cancellazione del mandato alla propria Banca Proponente CBI;
4. La Banca Proponente CBI provvede ad inoltrare tale richiesta di servizio alla Banca di allineamento (Banca Passiva CBI) del Creditore;
5. Il PSP di allineamento inoltra la richiesta di servizio, per il tramite del circuito interbancario, al PSP del pagatore;
6. Il PSP del Pagatore effettua i controlli di congruenza dei dati contenuti nel mandato rispetto alle basi dati;
7. (solo nel caso di rapporto B2B) Il PSP del Pagatore richiede conferma delle informazioni al Pagatore;
8. (solo nel caso di rapporto B2B) Il Pagatore invia un flusso di conferma/diniego al proprio PSP;
9. Il PSP del Pagatore attiva la domiciliazione sul conto del Pagatore;
10. Il PSP del Pagatore invia un flusso di esito, per il tramite del circuito interbancario, al PSP di allineamento del Creditore;
11. Il PSP di allineamento del Creditore (Banca Passiva CBI) inoltra il flusso di esito alla Banca Proponente del Creditore;
12. La Banca Proponente CBI mette a disposizione del Creditore gli esiti tramite front-end CBI.

Di seguito si riporta lo schema descrittivo delle fasi operative descritte.



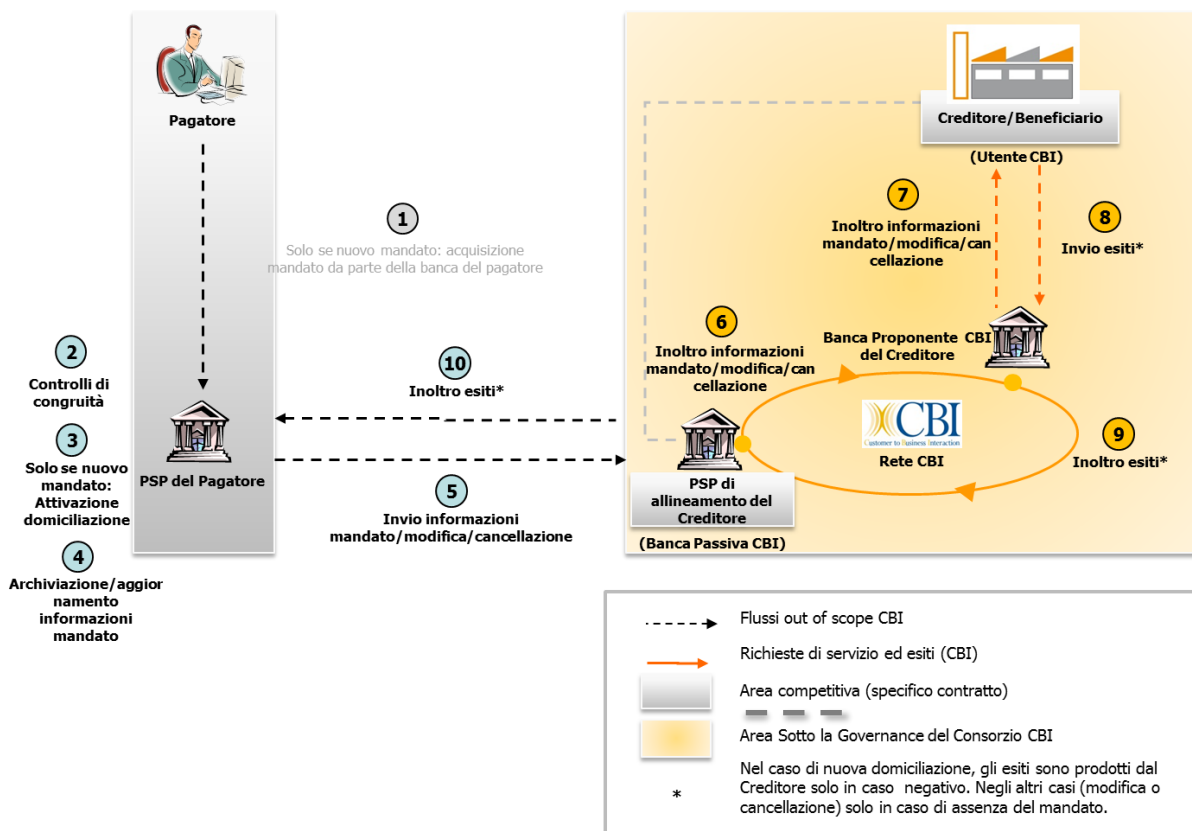
	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>10/32</b>

**Figura 1 – Richiesta di Servizio SEDA CBI ad iniziativa del Beneficiario (SEDAC).**

**Richiesta di servizio (domiciliazione di un nuovo mandato, modifica di un mandato esistente e richiesta di cancellazione) ad iniziativa della Banca del Pagatore (cfr. Figura 2):**


1. Il PSP del Pagatore raccoglie i mandati depositati dai suoi clienti;
2. Il PSP del Pagatore effettua i controlli di congruenza dei dati contenuti nel mandato rispetto alle basi dati;
3. (solo nel caso di nuovo mandato) Il PSP del Pagatore attiva la domiciliazione;
4. Il PSP del Pagatore archivia i dati o, nel caso di modifiche o cancellazioni, aggiorna gli stessi;
5. Il PSP del Pagatore inoltra la richiesta di servizio, per il tramite del circuito interbancario, al PSP di allineamento del Creditore (Banca Passiva CBI);
6. Il PSP di allineamento del Creditore (Banca Passiva CBI) inoltra la richiesta di servizio alla Banca Proponente del Creditore;
7. La Banca Proponente CBI notifica il Creditore (Cliente CBI) della richiesta pervenuta dalla Banca del Pagatore;
- 8-9. Il Creditore/Beneficiario, effettuate le verifiche interne, invia, per il tramite della propria Banca Proponente CBI, un flusso di esito al proprio PSP di allineamento;
10. Il PSP di allineamento del Creditore (Banca Passiva CBI) inoltra il flusso di esito al PSP del Pagatore.

Di seguito si riporta lo schema descrittivo delle fasi operative descritte.



**Figura 2 – Richiesta di Servizio SEDA CBI ad iniziativa della Banca del Pagatore (SEDAD).**

## 2.2 LA VEICOLAZIONE SUL CANALE CBI

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>11/32</b>

Come evidenziato nel paragrafo precedente, l'invio delle richieste di servizio può avvenire a iniziativa del Beneficiario o della Banca del Pagatore.

Nell'ambito del circuito CBI, nel primo caso i messaggi vengono inoltrati dalla Banca Proponente del Beneficiario alla Banca Passiva dello stesso (che coincide con la Banca di Allineamento SEDA), mentre nel secondo caso la Banca Passiva del Beneficiario (Banca di Allineamento SEDA) inoltra il messaggio della Banca del Pagatore (ricevuto dall'interbancario) al Beneficiario per il tramite della Banca Proponente.

Con riferimento alla procedura prevista dal nuovo servizio di "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA" così come descritta nel paragrafo precedente, si chiarisce che il circuito CBI è interessato nelle **fasi 3, 4, 11 e 12** riportate nella **figura 1** e nelle **fasi 6-9** nella **figura 2**.

Al fine di veicolare i messaggi di richiesta di domiciliazione, modifica e cancellazione del mandato, CBI ha strutturato dei messaggi logici XML di allineamento SEDA descritti nel prosieguo del presente documento.

Si precisa infine che la Banca Proponente è l'istituto che offre il collegamento telematico al soggetto creditore (cliente CBI) e svolge il ruolo di "interfaccia" tra quest'ultimo ed il PSP di allineamento. Il PSP di allineamento può coincidere con la Banca Proponente.

## 2.3 ATTORI IDENTIFICATI

Di seguito sono riportate le definizioni degli attori utilizzati per la descrizione funzionale dei nuovi servizi CBI "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA".

Gli attori utilizzati per la descrizione saranno:

### ***Mittente della richiesta di allineamento (Mittente/Initiating Party)***

Nel caso di SEDAC, è il soggetto mittente delle informazioni relative al mandato SEDA (ha stipulato un contratto CBI con una Banca Proponente). Coincide con la Banca domiciliataria nel caso del SEDAD.

### ***Creditore (Beneficiario/Ordinante/Creditor)***

È il soggetto che si avvale dell'AOS SEDA per trasmettere/ricevere alla/dalla Banca del Pagatore le informazioni relative al mandato SEDA. Il Beneficiario svolge le seguenti attività:

- invia/riceve i messaggi SEDA nel processo di domiciliazione iniziale del mandato e per eventuali successive comunicazioni relative alla modifica o revoca dello stesso;
- riceve, gestisce e risponde – per il tramite della banca proponente - ai messaggi SEDA inviati d'iniziativa dalla Banca del Pagatore;
- indica nelle collection SDD, mediante specifico flag, se il relativo mandato è stato oggetto di positivo allineamento SEDA.

È il titolare del c/c su cui verrà accreditata la richiesta di incasso inviata dal mittente. Può coincidere con il Mittente. Qualora il Mittente non coincida con il Creditore, la richiesta di servizio viene inviata dal Mittente su procura del Creditore stesso.

### ***Debitore (pagatore/Debtor)***


È il titolare del c/c su cui verrà addebitata la richiesta di incasso.

### ***Sottoscrittore***

È il soggetto che sottoscrive il modulo SEDA; coincide con il soggetto titolare del conto (debitore) ovvero con il soggetto autorizzato ad operare sul conto.

### ***Creditore effettivo (Ultimate Creditor)***

È il beneficiario effettivo (ultimo) della disposizione/distinta di incasso.

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>12/32</b>

### ***Debitore effettivo (Ultimate Debtor)***

È il debitore effettivo (ultimo) della singola disposizione di incasso

### ***Banca Proponente del Mittente/Ordinante***

È la Banca che fornisce al Mittente/Ordinante delle informazioni relative al mandato SEDA l'accesso telematico al circuito CBI. Nel seguito verrà anche indicata come "Mittente Logico" o "Destinatario Logico" delle richieste di servizio SEDA e delle relative risposte.

### ***Banca Passiva dell'Ordinante (Banca di allineamento/Creditor Agent/CB)***

È il soggetto prescelto dal Beneficiario che effettua lo scambio dei flussi SEDA con la Banca del Pagatore. La Banca di Allineamento, che può coincidere con la Banca del Beneficiario, svolge le seguenti attività:

- invia alla Banca del Pagatore i messaggi SEDA trasmessi dal Beneficiario per il tramite della Banca Proponente;
- trasmette al Beneficiario le comunicazioni sul mandato SEDA inviate di iniziativa dalla Banca del Pagatore.

Nel seguito verrà anche indicata come "Destinatario Logico" o "Mittente Logico" delle richieste di servizio SEDA e delle relative risposte.

### ***Banca Domiciliataria (Debtor Agent/DB)***

È la Banca sulla quale risiede il c/c di addebito e che esegue pertanto le verifiche per il completamento delle operazioni di incasso.

È la Banca presso la quale è intrattenuto il conto corrente d'addebito indicato nel mandato oggetto di allineamento SEDA. La Banca del Pagatore svolge le seguenti attività:

- effettua controlli sulle informazioni del mandato SEDA che le pervengono tramite SEDA e ne comunica l'esito al Beneficiario con lo specifico messaggio SEDA;
- riceve, dematerializza e domicilia i mandati SEDA relativi a Beneficiari che si avvalgono della specifica funzionalità;
- archivia le informazioni dei mandati domiciliati in uno specifico database SEDA;
- effettua la verifica fra i dati del mandato storicizzati nel database SEDA e i dati del mandato contenuti nelle collection SDD;
- invia i flussi elettronici SEDA di propria iniziativa in merito alle comunicazioni relative a nuove domiciliazioni, modifiche o cancellazioni del mandato, determinati dalla Banca stessa o dal Pagatore, e provvede coerentemente all'aggiornamento del database SEDA;
- gestisce i disconoscimenti del mandato avanzati dai Debitori senza coinvolgere il Beneficiario.

### ***Clearing & Settlement Mechanism (CSM)***

Piattaforma deputata a gestire la compensazione e regolamento multilaterale delle operazioni di incasso per conto delle banche partecipanti allo Schema.

### ***Clearing Agent***


Soggetto che detiene la governance di un CSM.

## **2.4 WORKFLOW**

In questo capitolo viene effettuata una analisi dettagliata del workflow mediante il quale viene erogato il servizio di "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA" sul canale CBI.

### **2.4.1 Workflow di servizio**

Al fine di descrivere al meglio il workflow di servizio vengono fornite le seguenti definizioni, che saranno diffusamente utilizzate nel prosieguo del documento:

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>13/32</b>

### **Messaggio fisico di richiesta servizio SEDA (richiesta servizio)**

Richiesta di servizio (cfr. definizioni doc. *STFW-MO-001 – Framework Gestione Servizi CBI*) contenente uno o più messaggi logici di richiesta di allineamento SEDA (richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato, richiesta di modifica del mandato, segnalazione di cancellazione del mandato, risposta alla richiesta di allineamento). Viene inviato dalla Banca Proponente alla Banca Passiva, destinataria finale delle richieste di allineamento SEDA qualora l'iniziativa sia in capo al beneficiario, viceversa qualora l'iniziativa sia della banca del pagatore.

### **Messaggio logico di richiesta di allineamento SEDA**

Insieme di informazioni con cui un cliente richiede un allineamento archivi alla Banca Passiva (SEDAC) o in alternativa la Banca Passiva invia tale richiesta al Cliente (SEDA). È veicolato all'interno di un *messaggio fisico di richiesta servizio SEDA*.

### **Messaggio fisico di stato della validazione tecnica (risposta applicativa)**

Risposta applicativa contenente uno o più messaggi logici di stato della validazione tecnica. Viene generato dalla Banca Passiva (SEDAC) o dalla Banca Proponente (SEDA) in risposta ad un *messaggio fisico di richiesta di allineamento SEDA* precedentemente ricevuto.

### **Messaggio logico di stato della validazione tecnica**

Rappresenta lo stato del processamento di una richiesta di allineamento SEDA.

Lo stato viene generato sulla base del risultato dei controlli formali e applicativi effettuati dalla Banca Passiva (SEDAC) o dalla Banca Proponente (SEDA) sulla richiesta ricevuta.

Viene inviato dalla Banca Passiva o dalla Banca Proponente per mezzo di un *messaggio fisico di stato di validazione tecnica*.

La struttura del messaggio logico è *compliant* a quanto definito dallo standard ISO20022 per la messaggistica relativa al servizio di Payment Initiation (cfr. [www.iso20022.org](http://www.iso20022.org)).

## 2.4.2 Workflow di veicolazione

Il workflow di veicolazione relativo al servizio di "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA" coincide con il workflow di servizio.

## 2.4.3 Processo di veicolazione e messaggi scambiati

### 2.4.3.1 SEDAC – Richieste ad iniziativa del Creditore/Beneficiario

La Banca Proponente riceve dalle proprie Aziende Ordinanti le richieste di allineamento e, per ognuna di esse, predispone i corrispondenti messaggi logici in accordo con la struttura xml definita dagli standard CBI.


Si osserva a tal proposito come gli standard di colloquio Banca – Azienda rientrino nella sfera competitiva dei servizi che ogni Banca decide di fornire ai propri Clienti. Ciò nondimeno la struttura dei messaggi e le regole definite dal CBI si prestano ad essere utilizzati anche nella tratta di comunicazione Banca – Azienda, pertanto i messaggi logici di richiesta allineamento potrebbero essere predisposti direttamente dalle Aziende in accordo con gli standard CBI.

In questo caso la Banca Proponente, prima di procedere all'invio degli stessi, è tenuta ad attuare tutti i controlli necessari per verificare il rispetto delle regole dettate dagli standard definiti e/o adottati.

Ai fini della veicolazione dei messaggi logici di richiesta allineamento, la Banca Proponente definisce quindi sulle distinte una partizione sulla base delle Banche Passive destinatarie e dei creditor identifier di riferimento.

La Banca Proponente mittente crea pertanto gruppi (di richieste allineamento) omogenei per:

- destinatario "logico" (Banca Passiva/Allineamento sulla quale risiede il c/c di accredito);
- soggetto di riferimento del destinatario "logico" (es. STD, GPA);
- indirizzo di Rete Logica del soggetto di riferimento.
- creditor identifier.

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>14/32</b>

Per ogni gruppo di richieste di allineamento viene composto un messaggio fisico di richiesta di servizio **(1)** inviato verso la Banca Passiva di destinazione.

La Banca Passiva procede effettuando i controlli formali **(2)** sull'intero messaggio fisico ricevuto e, nel caso gli stessi non vadano a buon fine, risponde inviando un messaggio di errore General Purpose (cfr. doc. "STPG-MO-001 Nuovi Servizi Parte Generale) e scarta di conseguenza tutte le richieste di allineamento contenute nella richiesta di servizio.

Superati i controlli formali la Banca Passiva applica i controlli applicativi **(3)** previsti sui singoli messaggi logici ricevuti.

Sulla base del risultato di tali controlli risponde inviando, per ogni messaggio fisico di richiesta servizio ricevuto, un solo messaggio fisico **(4)** di stato avanzamento fornendo un riscontro per ogni richiesta di allineamento ivi contenuta. Ne consegue che, attraverso il messaggio **(4)**, la Banca Passiva può di fatto attuare lo scarto selettivo sulle singole distinte.

La Banca Passiva procede quindi a veicolare le richieste alle banche dei debitori per il tramite del circuito interbancario.

#### 2.4.3.2 SEDAD – Richieste ad iniziativa della Banca del Pagatore (da Banca Passiva/Allineamento a cliente CBI)

Ai fini della veicolazione dei messaggi logici di allineamento, la Banca Passiva definisce sulle richieste di allineamento da inviare una partizione sulla base delle Banche Proponenti associate alle aziende Creditrici destinatarie.

La Banca Passiva mittente crea pertanto gruppi di messaggi logici omogenei per:

- destinatario logico (Banca Proponente dell'azienda alla quale la richiesta è destinata);
- soggetto di riferimento del destinatario logico (es. STD, GPA);
- indirizzo di Rete Logica del soggetto di riferimento.
- Creditor identifier.

Per ogni gruppo di messaggi logici informativi viene composto un messaggio fisico di richiesta di servizio **(1)** che, sottoposto ai controlli formali e applicativi da parte della Banca Passiva, viene poi inviato verso la Banca Proponente di destinazione.

La Banca Proponente procede effettuando i controlli formali previsti dalle regole generali di gestione delle richieste di servizio (cfr. doc. STFW-MO-001 Framework Gestione Servizi CBI).

Superati i controlli formali **(2)** la Banca Proponente effettua i controlli applicativi **(3)** previsti sui singoli messaggi logici ricevuti.


Sulla base del risultato di tali controlli risponde inviando, per ogni messaggio fisico di richiesta servizio ricevuto, una sola risposta applicativa **(4)** di stato della validazione tecnica fornendo un riscontro per ogni messaggio logico ivi contenuto. Ne consegue che, attraverso il messaggio **(4)**, la Banca Proponente può di fatto attuare lo scarto selettivo sui singoli messaggi logici di allineamento.

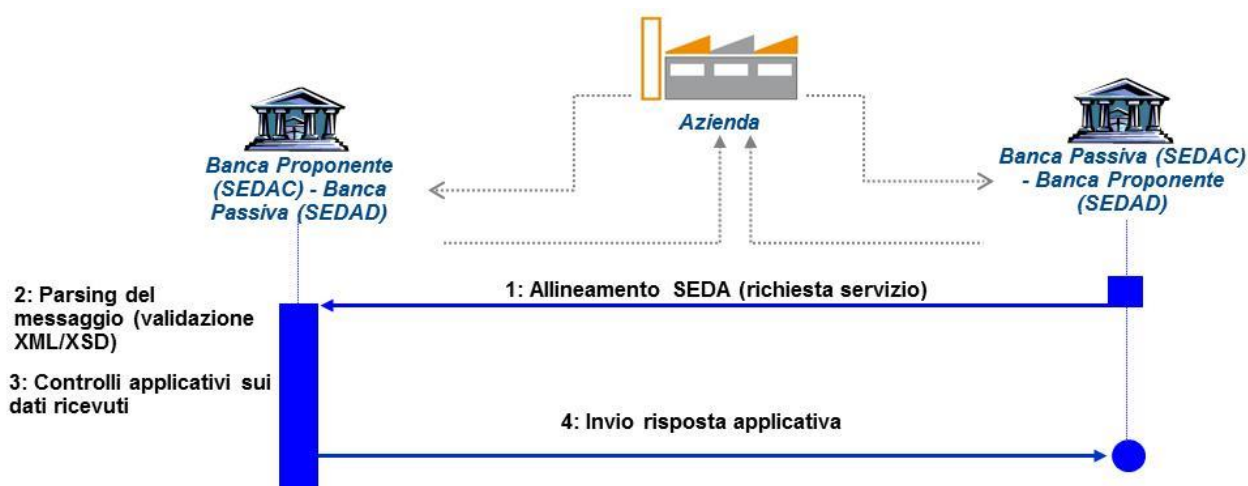
In caso di esito positivo della validazione tecnica, le informazioni ricevute sono inoltrate **(5)** verso le aziende destinatarie<sup>1</sup>.

Il sequence diagram illustrato nella figura seguente pone pertanto in evidenza i controlli da effettuare e i messaggi scambiati per l'erogazione del servizio.

<sup>1</sup> Si precisa che gli standard di colloquio Banca – Azienda rientrano nella sfera competitiva dei servizi che ogni Banca decide di fornire ai propri Clienti. Ciò nondimeno la struttura dei messaggi e le regole definite da CBI si prestano ad essere utilizzati anche nella tratta di comunicazione Banca – Azienda, pertanto i messaggi logici informativi potrebbero essere inoltrati direttamente alle Aziende in accordo con gli standard CBI.



	<b>Titolo:</b> <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>Codice</b> <b>STIN-MO-001</b>	<b>Versione</b> <b>00.02.00</b>
	<b>Tipologia Documento:</b> <b>Area Incassi SEPA</b>	<b>Data</b> <b>25/11/2024</b>	<b>Pagina</b> <b>15/32</b>



**Figura 3 – Sequence diagram di erogazione del servizio**

#### 2.4.4 Indirizzamento dei messaggi fisici

Nel presente paragrafo vengono espresse alcune precisazioni in merito ai criteri di indirizzamento dei messaggi fisici caratterizzanti il workflow di veicolazione che implementa il servizio "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA.

##### 2.4.4.1 SEDAC – Richieste ad iniziativa del Creditore/Beneficiario

La richiesta di servizio **(1)**, contenente i messaggi logici di richiesta allineamento, viene indirizzata tramite accesso al Directory. La Banca Proponente individua l'indirizzo di erogazione ricercandolo nei servizi non profilati esposti dalla Banca Passiva. Il nodo Servizio interessato è quello avente Naming Attribute pari a **cn= INC-SEDAC**.

Il messaggio di risposta applicativa **(4)**, contenente i messaggi di stato della validazione tecnica, viene inviato dalla Banca Passiva alla Banca Proponente utilizzando il "return address" indicato da quest'ultima nell'header di tratta del messaggio di richiesta **(1)**.


Sussiste la seguente associazione tra "Service Name" e messaggi veicolati:

- **Richieste di servizio:** "Service Name" pari a "INC-SEDAC";
- **Risposte applicative di stato validazione tecnica:** "Service Name" pari a quello indicato nella richiesta di servizio corrispondente ("INC-SEDAC")

La **Figura 4** illustra in modo schematico l'indirizzamento della query effettuata sul Directory.

##### 2.4.4.2 SEDAD – Richieste ad iniziativa della Banca del Pagatore (da Banca Passiva/Allineamento a cliente CBI)

La richiesta di servizio **(1)**, contenente i messaggi logici di richiesta allineamento, viene indirizzata dalla Banca Passiva attraverso il Directory. Partendo dal nodo cliente al quale sono destinate le informazioni, l'indirizzo di erogazione viene reperito dal nodo Servizio avente Naming Attribute pari a **cn= INC-SEDA** tra i servizi esposti nel profilo associato allo specifico cliente.

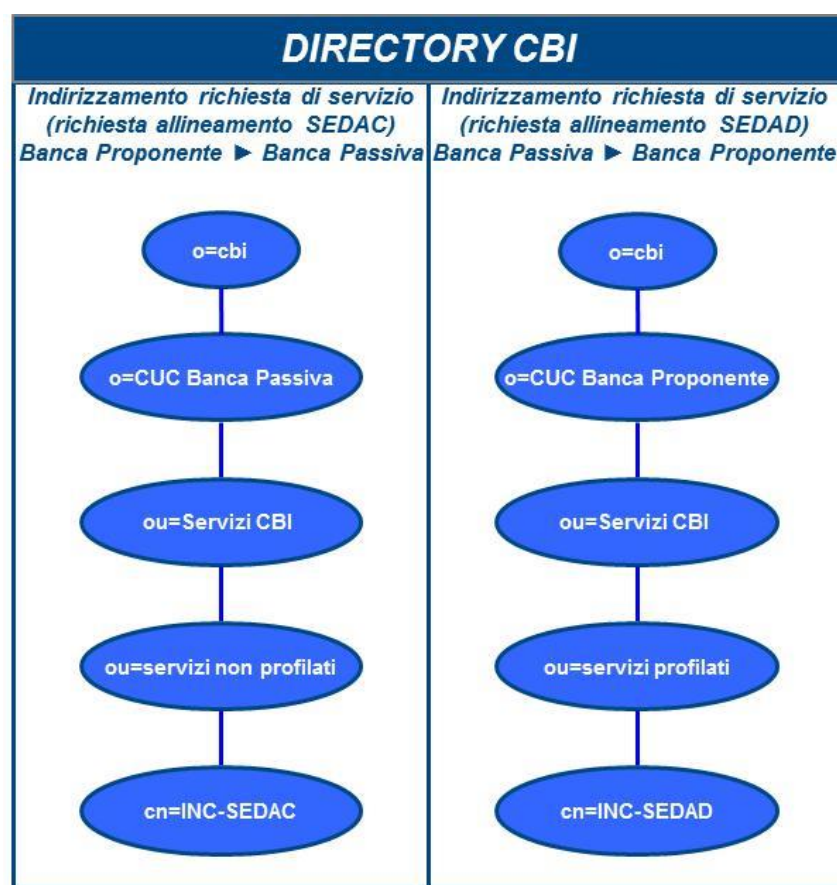
	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>16/32</b>

Il messaggio di risposta applicativa **(4)**, contenente i messaggi di stato della validazione tecnica, viene inviato dalla Banca Proponente alla Banca Passiva utilizzando il "return address" indicato da quest'ultima nell'header di tratta del messaggio di richiesta **(1)**.

Sussiste la seguente associazione tra "Service Name" e messaggi veicolati:

- **Richieste di servizio:** "Service Name" pari a "INC-SEDAD";
- **Risposte applicative di stato validazione tecnica:** "Service Name" pari a quello indicato nella richiesta di servizio corrispondente ("INC-SEDAD")

La figura 4 illustra in modo schematico l'indirizzamento della query effettuata sul Directory.




**Figura 4 – Query di indirizzamento sul Directory**

#### 2.4.5 Livelli di servizio

Sulla base del sequence diagram del servizio "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA" sono stati definiti gli SLA (Service Level Agreement) relativamente alle risposte applicative inviate durante tutto il processo.

Le tempistiche in questione vengono illustrate nel sequence diagram di seguito riportato.



	Titolo: <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	Codice <b>STIN-MO-001</b>	Versione <b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento: <b>Area Incassi SEPA</b>	Data <b>25/11/2024</b>	Pagina <b>17/32</b>



**Figura 5 – Workflow e livelli di servizio**

La tabella che segue riepiloga i livelli di servizio definiti.

Intervallo	Descrizione	Valore
$\Delta T_1$	Intervallo tra la ricezione di una richiesta di servizio e l'invio del corrispondente messaggio di risposta applicativa	1 ora (max)

## 2.5 FIRMA DIGITALE

L'apposizione della firma digitale da parte del soggetto originante sui messaggi logici (Distinte) SEDAC<sup>2</sup> e sugli stati avanzamento susseguenti (stati della validazione tecnica, esiti) è facoltativa. La struttura dei messaggi è tale da supportare la sola firma **attached a singola busta**; ciò significa che in caso di più firme le stesse devono essere inserite nella stessa busta. Si sottolinea che l'apposizione della firma è un ulteriore strumento a garanzia dell'autenticità, provenienza ed immodificabilità dell'istruzione fornita dal cliente alla propria Banca Passiva (Banca di Allineamento). La Banca di Allineamento, una volta decifrata la busta e verificata la firma, prenderà in carico le istruzioni fornite dal cliente svolgendo sotto la sua responsabilità le attività necessarie alla piena esecuzione del servizio (es. nell'ambito delle procedure interbancarie e nel colloquio con le Banche dei Pagatori) definito a livello contrattuale.


Per le modalità di utilizzo della firma digitale si rimanda all'apposito documento "FIRMA-MO-001" in vigore alla data.

## 2.6 MESSAGGISTICA UTILIZZATA

In questo paragrafo viene descritta la struttura dei messaggi caratterizzanti il workflow di veicolazione. In particolare le tipologie di messaggi specifici per l'erogazione del servizio sono i seguenti:

- CBISEDAC/CBISEDAD – Request Message (richiesta servizio);
- CBISEDAC/CBISEDAD – Technical Validation Status Message (risposta applicativa);

<sup>2</sup> Attualmente non è prevista la possibilità di apporre la firma digitale sui messaggi SEDAD. L'introduzione di tale modalità sarà valutata in futuro in accordo alle possibili evoluzioni del servizio.

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>18/32</b>

Nel seguito del documento verrà spesso fatto riferimento a specifici tag presenti nei messaggi, al fine di descriverne puntualmente le funzionalità offerte.

Per una descrizione dettagliata dei tracciati si rimanda ai seguenti documenti excel, nei quali sono tra l'altro dettagliate eventuali regole applicative di controllo associate ad ogni singolo campo:

- STIN-ST-001-CBI SEDAC-ReqMsg;
- STIN-ST-002-CBI SEDAC-TechValStsMsg;
- STIN-ST-001-CBI SEDAD-ReqMsg;
- STIN-ST-002-CBI SEDAD-TechValStsMsg.

Le caratteristiche principali dei messaggi sono riassunte nella seguente tabella.


SEDAC			SEDAD	
Messaggio	Richiesta allineamento <b>1</b>	Stato validazione tecnica <b>4</b>	Richiesta allineamento <b>1</b>	Stato validazione tecnica <b>4</b>
Tipo	Richiesta servizio	Risposta applicativa	Richiesta servizio	Risposta applicativa
Contenuto (messaggi logici)	Richieste di allineamento (nuovo mandato, modifica o cancellazione) + Esiti allineamento	Esito controlli formali e applicativi effettuati sulle richieste di allineamento	Richieste di allineamento (nuovo mandato, modifica o cancellazione) + Esiti allineamento	Esito controlli formali e applicativi effettuati sulle richieste di allineamento
Indirizzamento	Directory, servizi non profilati, INC-SEDAC	Return address, service name INC-SEDAC	Directory, servizi profilati, INC-SEDAD	Return address, service name INC-SEDAD
Service name	INC-SEDAC	INC-SEDAC	INC-SEDAD	INC-SEDAD
Attori				
Mittente logico	Banca Proponente	Banca Passiva	Banca Passiva	Banca Proponente
Mittente iniziale (owner ID msg log)	Richiedente	Banca Passiva	Banca Passiva	Richiedente
Destinatario logico	Banca Passiva	Banca Proponente	Banca Proponente	Banca Passiva
Destinatario finale	Banca Passiva	Richiedente	Richiedente	Banca Passiva

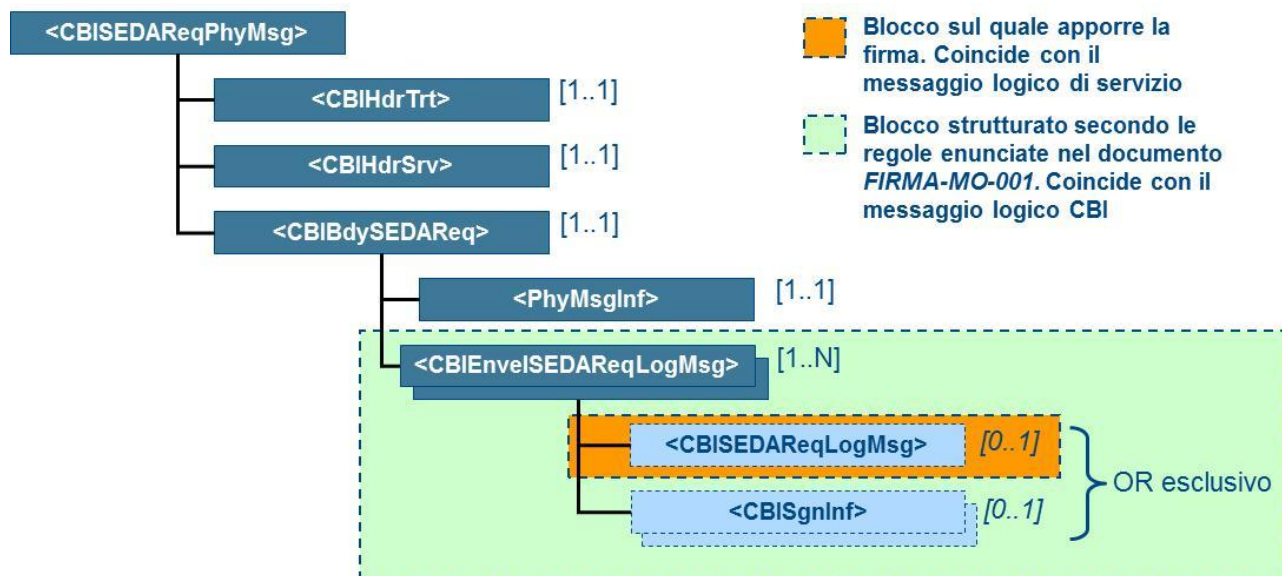
**Tabella 1 – Messaggistica SEDAC-SEDAD**

### 2.6.1 Il messaggio fisico di richiesta servizio

La struttura del messaggio fisico di richiesta di servizio relativo al servizio CBI "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA", composto dalla Banca Proponente nel caso del SEDAC o dalla Banca Passiva per il SEDAD, è definita in modo da consentire di apporre la firma digitale sull'intero contenuto informativo dei messaggi logici, sulla base dei principi generali illustrati nel documento *STFW-MO-001 – Framework Gestione Servizi CBI* e delle regole per la gestione della firma digitale enunciati nel documento *FIRMA-MO-001*.

La struttura del messaggio è riportata nella figura seguente.

	<b>Titolo:</b> <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>Codice</b> <b>STIN-MO-001</b>	<b>Versione</b> <b>00.02.00</b>
	<b>Tipologia Documento:</b> <b>Area Incassi SEPA</b>	<b>Data</b> <b>25/11/2024</b>	<b>Pagina</b> <b>19/32</b>



**Figura 6 – Struttura messaggio fisico di richiesta servizio**

Il body del messaggio fisico (<CBIBdySEDACReq> o <CBIBdySEDADReq>) contiene uno o più messaggi logici di richiesta allineamento.

#### 2.6.1.1 Il messaggio logico (Distinta) di allineamento SEDA

Ogni messaggio logico, rappresentato dal blocco <CBISEDAReqLogMsg> (sia esso <CBIBdySEDACReq> o <CBIBdySEDADReq>), nella figura precedente, è racchiuso – unitamente alle eventuali informazioni sulla firma – in un blocco (<CBIEnvSEDAReqLogMsg> in figura) che assume la funzione di “envelope” per il messaggio logico stesso.

Il messaggio logico si configura come un contenitore – “Distinta di richieste di allineamento” - strutturato in modo da accogliere blocchi logici di vario tipo, composti sulla base delle specifiche richieste di allineamento che il Cliente CBI intende inviare alla propria Banca Passiva (SEDAC) o che la Banca Passiva intende inviare al Cliente CBI (SEDAD).


Si evidenzia in particolare che il messaggio logico così definito permetterà l’invio, da parte dei clienti CBI (caso SEDAC) o delle Banche di allineamento (caso SEDAD) di distinte di richieste allineamento multitypo (gli n blocchi logici di cui sopra) omogenee per soggetto ricevente (Banca Passiva/di allineamento nel caso del SEDAC e cliente ricevente nel caso di SEDAD).

Si rimanda ai capitoli successivi per la descrizione della struttura delle 4 tipologie di blocchi logici.

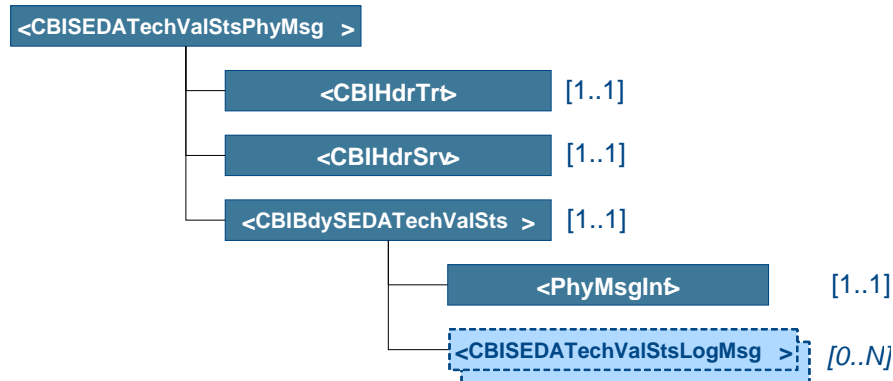
#### 2.6.2 Il messaggio fisico di stato della validazione tecnica

Il workflow di servizio prevede l’invio, da parte della Banca che riceve la richiesta di allineamento (Passiva nel caso di SEDAC, Proponente nel caso di SEDAD), di un messaggio di stato della validazione tecnica generato sulla base di controlli formali e applicativi effettuati sulle richieste di servizio pervenute.

Sui messaggi di stato della validazione tecnica non è possibile apporre la firma digitale.

	Titolo:	Codice	Versione
	STIN-MO-001 SEDA	STIN-MO-001	00.02.00
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	Area Incassi SEPA	25/11/2024	20/32

La struttura caratterizzante i messaggi fisici di stato della validazione tecnica (risposta applicativa) è riportato nella figura seguente.



**Figura 7 – Struttura messaggio fisico di stato della validazione tecnica**

Il body del messaggio di risposta applicativa è costituito da un blocco di informazioni generali sul messaggio fisico e da uno o più messaggi logici di stato della validazione tecnica.

#### 2.6.2.1 Il messaggio logico di stato della validazione tecnica

Ogni messaggio logico di stato della validazione tecnica, rappresentato dal blocco <CBISEDAREqTechValStsLogMsg> (sia esso <CBISEDACReqTechValStsLogMsg> o <CBISEDADReqTechValStsLogMsg>) nella figura precedente, è strutturato in modo da accogliere gli ack relativi ai messaggi logici SEDAC e SEDAD, composti sulla base degli specifici blocchi logici referenziati.

### 2.7 IDENTIFICAZIONE E RICONCILIAZIONE DEI MESSAGGI LOGICI

In questo paragrafo vengono indicati i principi e i campi sui quali si basa l'identificazione e la riconciliazione dei messaggi logici scambiati nell'ambito di un workflow.


In coerenza a quanto definito nel documento *STFW-MO-001 – Framework Gestione Servizi CBI*, si precisa che al momento della ricezione di una richiesta di servizio o di una risposta applicativa, la banca ricevente è tenuta a verificare il rispetto del requisito di univocità dei messaggi logici ivi contenuti.

Per l'identificazione e la riconciliazione dei messaggi fisici si faccia riferimento a quanto illustrato nel documento *STFW-MO-001 – Framework Gestione Servizi CBI*.

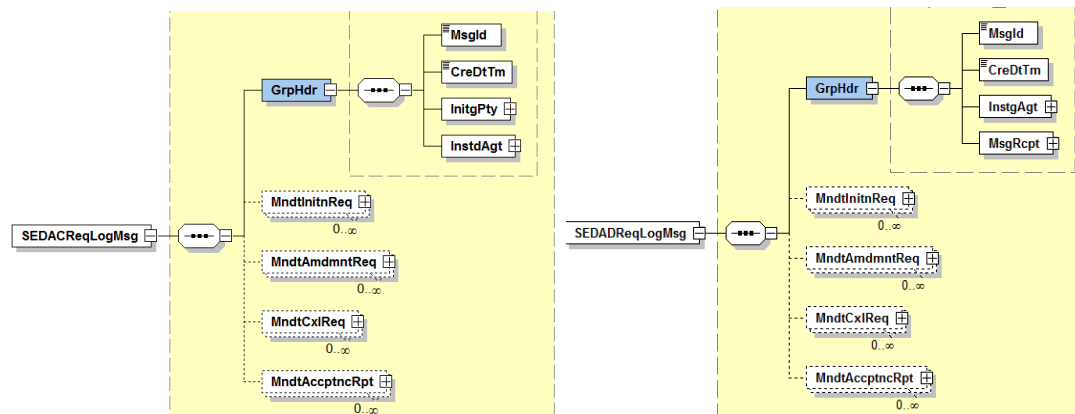
Ogni messaggio logico (richiesta allineamento, stato validazione tecnica) è univocamente individuato dal seguente insieme di valori, che assicurano il corretto instradamento sulla rete CBI:

- Identificativo del messaggio logico;
- Data e ora di creazione del messaggio logico;
- Tipo di messaggio logico;
- Mittente;
- Identificativo Univoco CBI (CUC) o codice SIA del mittente iniziale nel caso di SEDAC (tag "initiating party");
- Identificativo (ABI) del mittente iniziale nel caso di SEDAD (tag "instructing agent");

Nell'ambito del servizio CBI di "Allineamento elettronico archivi SEPA compliant – AOS SEDA" la tipologia dei messaggi logici viene desunta dal tag root del messaggio logico stesso.

	<b>Titolo:</b> <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>Codice</b> <b>STIN-MO-001</b>	<b>Versione</b> <b>00.02.00</b>
	<b>Tipologia Documento:</b> <b>Area Incassi SEPA</b>	<b>Data</b> <b>25/11/2024</b>	<b>Pagina</b> <b>21/32</b>

Si osserva che le date di creazione dei messaggi logici, per motivi di *compliance* internazionale, sono espresse utilizzando il tipo dato "ISODateTime"; tali campi contengono pertanto, nel rispetto delle specifiche W3C<sup>3</sup>, anche l'ora di creazione dei messaggi. Tuttavia, poiché sussiste un requisito di univocità dell'identificativo del messaggio logico a parità di giornata applicativa e soggetto mittente, ai fini del controllo di univocità dei messaggi e della loro riconciliazione devono essere utilizzate, unitamente agli altri campi, solo le informazioni relative ad anno, mese e giorno contenute nei campi di tipo "ISODateTime" (cfr. doc. *STFW-MO-001 – Framework Gestione Servizi CBI*).



**Figura 8 – Struttura messaggio Logico SEDA (SEDAC e SEDAD)**

### 2.7.1 Identificazione dei blocchi logici di allineamento SEDA


Si rimanda ai capitoli successivi, dedicati alle specifiche funzioni di allineamento, per il dettaglio dei campi mediante i quali è possibile identificare univocamente i blocchi logici informativi contenuti nelle richieste di servizio.

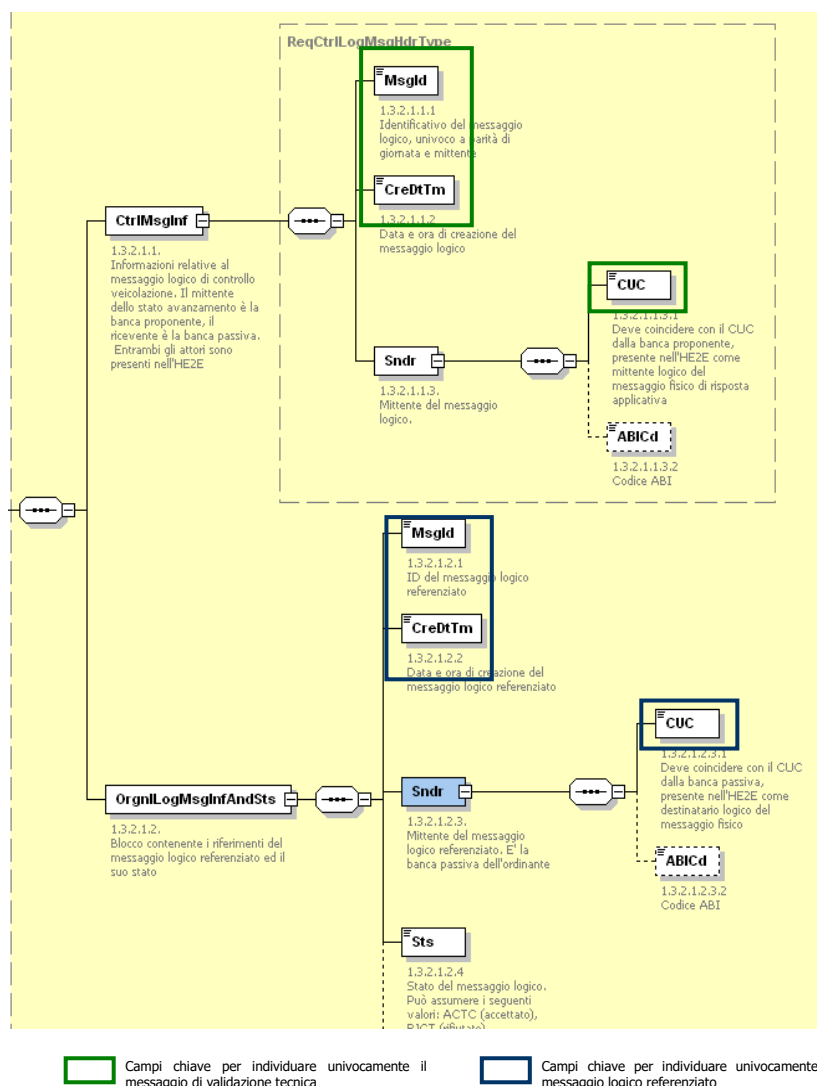
### 2.7.2 Identificazione e correlazione degli stati di validazione tecnica

Al momento della ricezione dei messaggi logici di stato della validazione tecnica, la Banca ricevente deve poterli individuare e correlare con i messaggi logici precedentemente inviati.

La figura seguente mostra il dettaglio dei campi utilizzati per l'identificazione e la riconciliazione dei messaggi logici di stato della validazione tecnica.

<sup>3</sup> Specifiche XML validate ufficialmente dal World Wide Web Consortium.

	<b>Titolo:</b> <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>Codice</b> <b>STIN-MO-001</b>	<b>Versione</b> <b>00.02.00</b>
	<b>Tipologia Documento:</b> <b>Area Incassi SEPA</b>	<b>Data</b> <b>25/11/2024</b>	<b>Pagina</b> <b>22/32</b>




**Figura 9 – Campi chiave contenuti nel messaggio logico di stato della validazione tecnica**

Il messaggio logico di stato della validazione tecnica, al pari del messaggio logico di richiesta allineamento, è univocamente individuato da una chiave costituita dai seguenti campi:

- Identificativo (<MsgId>)
- Data creazione (<CreDtTm>)
- Tipo di messaggio logico (<CBISEDADTechValStsLogMsg> o <CBISEDADTechValStsLogMsg>)
- CUC Banca Passiva (Sender) (<CUC>) nel caso di SEDAC
- CUC Banca Proponente (Sender) (<CUC>) nel caso di SEDAD

La chiave di correlazione con il messaggio logico informativo originario è invece costituita dai seguenti campi:

- Identificativo messaggio logico referenziato (<MsgId>)
- Data creazione messaggio logico referenziato (<CreDtTm>)
- Tipo di messaggio logico referenziato (<CBISEDACReqLogMsg> o <CBISEDADReqLogMsg>)
- CUC Banca Proponente (Sender) del messaggio logico referenziato (<CUC>) nel caso di SEDAC
- CUC Banca Passiva (Sender) del messaggio logico referenziato (<CUC>) nel caso di SEDAD

	Titolo: <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	Codice <b>STIN-MO-001</b>	Versione <b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento: <b>Area Incassi SEPA</b>	Data <b>25/11/2024</b>	Pagina <b>23/32</b>

## 2.8 CONTROLLI IN RICEZIONE E MODALITÀ DI RISPOSTA

Nel presente paragrafo vengono illustrati i controlli che le banche sono tenute ad effettuare sui messaggi logici veicolati. Per i principi generali in merito alla gestione dei messaggi fisici ed alle modalità di risposta si faccia riferimento a quanto descritto nel documento STFW-MO-001 – Framework Gestione Servizi.

### 2.8.1 Controlli da effettuare sulle richieste di servizio

Per la lista di tali controlli si rimanda a quanto definito per i singoli servizi SEDA (blocchi logici) all'interno dei documenti excel "STIN-ST-001-CBI SEDAC" e "STIN-ST-001-CBI SEDAD".

### 2.8.2 Regole di composizione degli stati di validazione tecnica

Come descritto in precedenza i messaggi logici di stato della validazione tecnica vengono inseriti nelle risposte applicative che la Banca ricevente (Passiva nel caso di SEDAC e Proponente nel caso del SEDAD) produce sulla base dei controlli formali e applicativi effettuati al momento della ricezione dei messaggi logici di allineamento. A tal proposito si ricorda che, in coerenza con quanto riportato nel documento STFW-MO-001 - Framework Gestione Servizi CBI, nel caso in cui sia rilevato un errore su tutta la richiesta di servizio esistono due possibili opzioni di composizione della risposta applicativa:

1. Non viene referenziato alcun messaggio logico
2. Vengono referenziati 1:1 i messaggi logici con status pari a RJCT e status reason fornito con codifica di comunità <Cd> pari a MF01 (Errore sull'intero messaggio fisico)

Essendo inseriti in risposte applicative, i messaggi logici di stato della validazione tecnica devono referenziare 1:1 i messaggi logici ricevuti ma l'ordine con il quale compaiono nel messaggio fisico può differire da quello con cui i corrispondenti messaggi logici informativi sono stati inseriti nella richieste di servizio referenziata (cfr. STFW-MO-001 - Framework Gestione Servizi CBI).


Tramite lo stato della validazione tecnica è pertanto consentito lo scarto selettivo dei singoli messaggi logici (distinte).

### 2.8.3 Controlli da effettuare sugli stati della validazione tecnica

Vengono di seguito elencati i controlli che la Banca Proponente (SEDAC) o Passiva (SEDAD) è tenuta ad effettuare sui messaggi di stato della validazione tecnica. Si ricorda che non è consentito lo scarto selettivo dei messaggi logici contenuti nelle risposte applicative pertanto, in caso di errore rilevato anche su un singolo messaggio logico, la Banca Proponente (SEDAC) o Passiva (SEDAD) deve produrre apposito messaggio di errore "General Purpose" considerando non valido l'intero messaggio fisico. Ciò è coerente con quanto definito nel documento *STFW-MO-001 - Framework Gestione Servizi CBI*.

1. La chiave identificativa del messaggio logico, costituita dai campi <MsgId>, <CreDtTm> e <CUC> della banca mittente unitamente alla tipologia del messaggio logico (desumibile dal tag root) deve rispettare il criterio di univocità ad essa associato
2. Gli stati avanzamento contenuti in un'unica risposta applicativa devono referenziare 1:1 tutti i messaggi logici presenti nella richiesta di servizio referenziata. L'ordine con cui gli stati di avanzamento sono posti nella risposta applicativa può essere differente rispetto a quello delle corrispondenti richieste di servizio. I campi utilizzati per effettuare il controllo sono presenti nel blocco <OrgnlLogMsgInfAndSts> (*cfr. par. Identificazione e riconciliazione dei messaggi logici*)



	Titolo: <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	Codice <b>STIN-MO-001</b>	Versione <b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento: <b>Area Incassi SEPA</b>	Data <b>25/11/2024</b>	Pagina <b>24/32</b>

3. Se lo stato dell'intera richiesta di servizio è pari a RJCT, lo stato del messaggio logico, riportato nel campo <Sts>, deve assumere il valore RJCT
4. Se lo stato dell'intera richiesta di servizio è pari a RJCT il blocco <StsRsnInf> deve essere presente una sola volta ed il motivo dello stato deve essere fornito tramite codice di comunità pari a MF01 – errore su tutto il messaggio fisico. In questo caso non può essere utilizzata la codifica proprietaria <Prtry>
5. Il blocco <StsRsnInf> diventa obbligatorio (presenza [1..n]) qualora lo stato del messaggio logico (campo <Sts>) sia pari a RJCT. Il medesimo blocco diventa obbligatoriamente assente qualora lo stato del messaggio logico sia pari a ACTC
6. Se lo stato della richiesta di servizio è pari ad ACTC non può essere utilizzato il codice di comunità MF01
7. Qualora il codice di errore (campo <Cd>) sia dato tramite codifica di sistema e pari a NARR la regola di presenza del campo <AddtlStsRsnInf> diventa [1..n]

### 3 Blocchi logici relativi alle richieste di allineamento SEDA

Il presente capitolo illustra nel dettaglio i blocchi logici relativi alle richieste di allineamento SEDA strutturati sulla base dei criteri di modellazione adottati dagli standard ISO20022 "Payments Mandate" e delle informazioni necessarie alla corretta erogazione del servizio nella tratta Customer To Bank (C2B).


I blocchi sono utilizzati per trasmettere le informazioni necessarie all'allineamento degli archivi del Beneficiario e della Banca del Pagatore, nella tratta Cliente - Banca Passiva (SEDAC) e nella tratta Banca Passiva – Cliente (SEDAD).

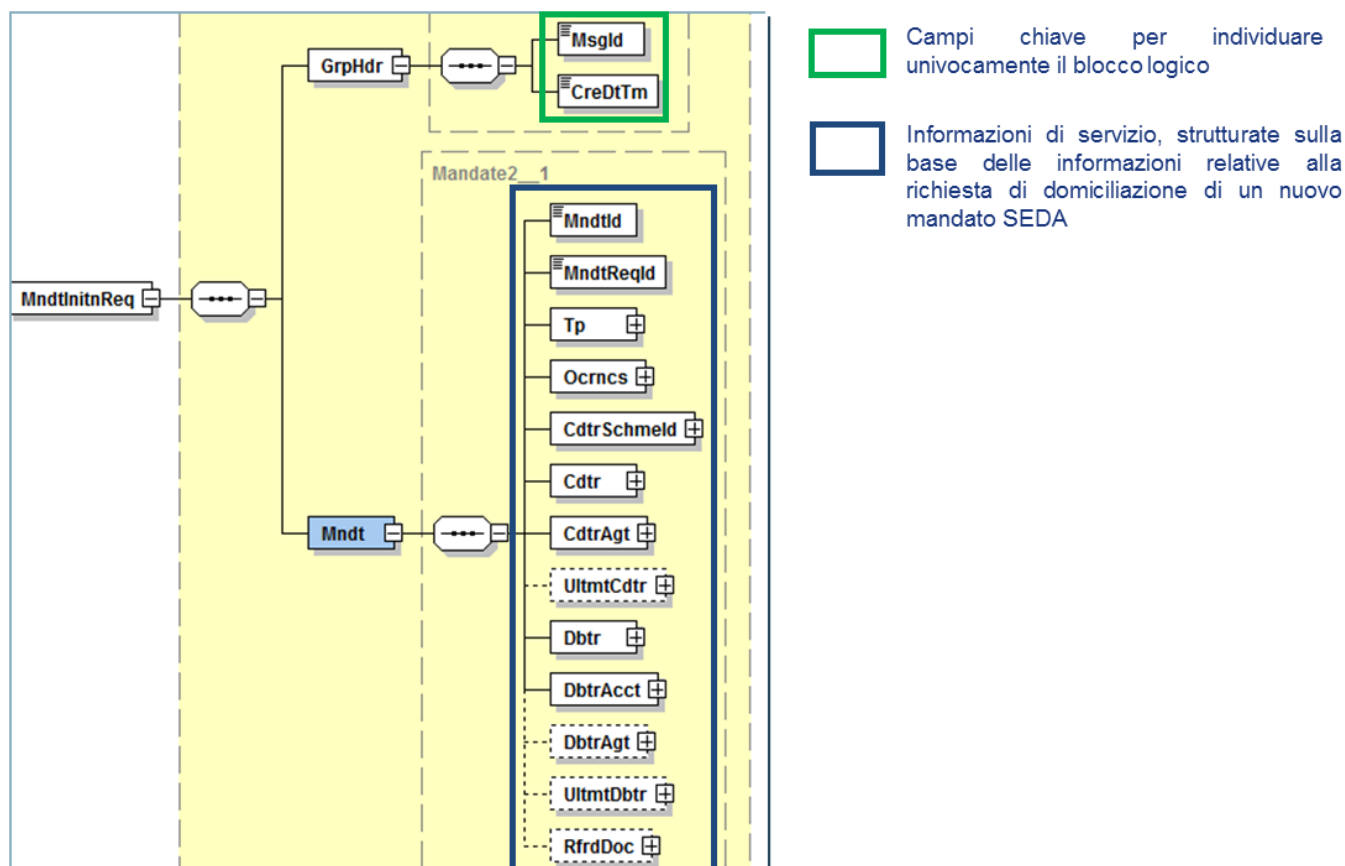
#### 3.1 IL BLOCCO LOGICO DI RICHIESTA DI DOMICILIAZIONE DI UN NUOVO MANDATO SEDA

Il blocco logico di richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato – definito a partire dal messaggio ISO pain.009.001.02 MandateInitiationRequestV02 - è utilizzabile, sia per le richieste ad iniziativa del Beneficiario (SEDAC) che per le richieste ad iniziativa della Banca del Pagatore (SEDAD).

La seguente figura illustra la struttura di ogni blocco logico di richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato SEDA (sia esso SEDAC o SEDAD), evidenziando i principali set di informazioni:



	<b>Titolo:</b> <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>Codice</b> <b>STIN-MO-001</b>	<b>Versione</b> <b>00.02.00</b>
	<b>Tipologia Documento:</b> <b>Area Incassi SEPA</b>	<b>Data</b> <b>25/11/2024</b>	<b>Pagina</b> <b>25/32</b>



**Figura 10 – Struttura del blocco logico di richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato SEDA**

Ogni blocco logico di richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato SEDA è costituito da due set principali di informazioni, brevemente descritti in seguito. Per una rappresentazione dettagliata dei campi si faccia riferimento a quanto riportato nei documenti excel STIN-ST-001-CBI SEDAC-ReqMsg e STIN-ST-001-CBI SEDAD-ReqMsg.

**<LogMsgHdr> : Header del blocco logico**

Obbligatorio, contiene le informazioni necessarie all'individuazione univoca della singola richiesta di allineamento.


**<Mndt> : Informazioni relative ai nuovi mandati**

Obbligatorio, ospita le informazioni necessarie a perfezionare la richiesta di allineamento. I dati contenuti in questo set sono definiti a partire dal corrispondente tracciato interbancario.

Il blocco logico è univocamente individuato da una chiave costituita dai 2 campi presenti nel Group Header:

- Identificativo (<MsgId>)
- Data creazione (<CreDtTm>)

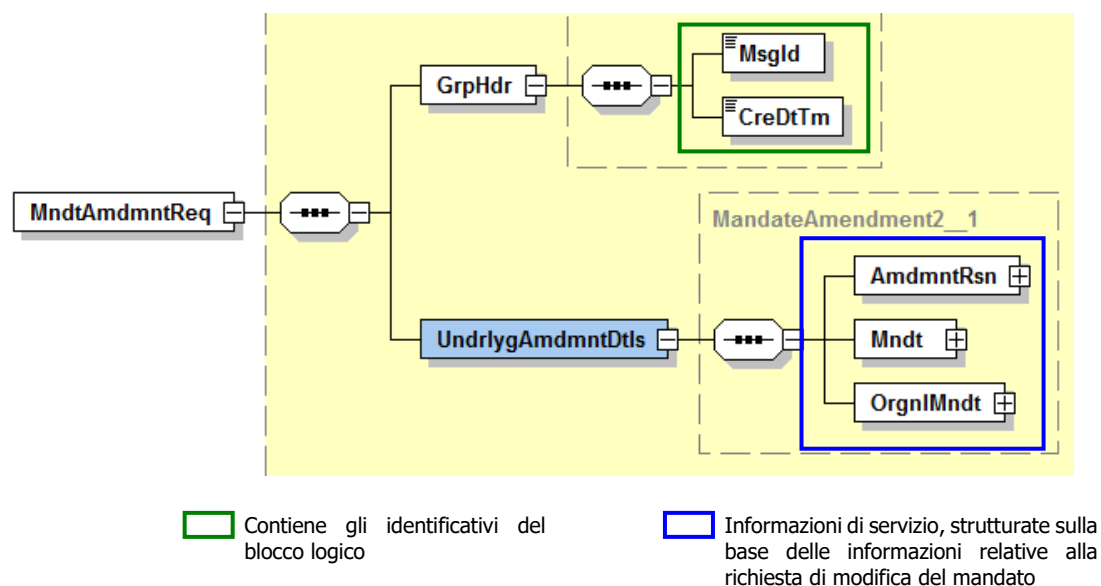
Il requisito di univocità associato a tale chiave è gestito al livello del soggetto mittente e non è quindi assicurato al livello di sistema.

	<b>Titolo:</b> <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>Codice</b> <b>STIN-MO-001</b>	<b>Versione</b> <b>00.02.00</b>
	<b>Tipologia Documento:</b> <b>Area Incassi SEPA</b>	<b>Data</b> <b>25/11/2024</b>	<b>Pagina</b> <b>26/32</b>

### 3.2 IL BLOCCO LOGICO DI RICHIESTA DI MODIFICA DEL MANDATO SEDA

Il blocco logico di richiesta di modifica del mandato – definito a partire dal messaggio ISO pain.010.001.02 MandateAmendmentRequestV02 - è utilizzato per trasmettere le informazioni necessarie alla richiesta/segnalazione di modifica del mandato nella tratta Cliente - Banca Passiva (SEDAC) e nella tratta Banca Passiva – Cliente (SEDAD).

La seguente figura illustra la struttura di ogni blocco logico di Richiesta di modifica del mandato, evidenziando i principali set di informazioni:



**Figura 11 – Struttura del blocco logico di Richiesta di modifica del mandato**

Ogni blocco logico di richiesta di modifica del mandato è costituito da due set principali di informazioni, brevemente descritti in seguito. Per una rappresentazione dettagliata dei campi si faccia riferimento a quanto riportato nei documenti excel STIN-ST-001-CBI SEDAC-ReqMsg e STIN-ST-001-CBI SEDAD-ReqMsg.

#### **<LogMsgHdr> : Header del blocco logico**

Obbligatorio, contiene le informazioni necessarie all'individuazione univoca della singola richiesta di allineamento.


#### **<UndrlygAmdmntDtls> : dettaglio delle richieste di modifica**

Obbligatorio, ospita le informazioni necessarie a perfezionare la richiesta di allineamento. I dati contenuti in questo set sono definiti a partire dal corrispondente tracciato interbancario.

Il blocco logico è univocamente individuato da una chiave costituita dai 2 campi presenti nel Group Header:

- Identificativo (<MsgId>)
- Data creazione (<CreDtTm>)

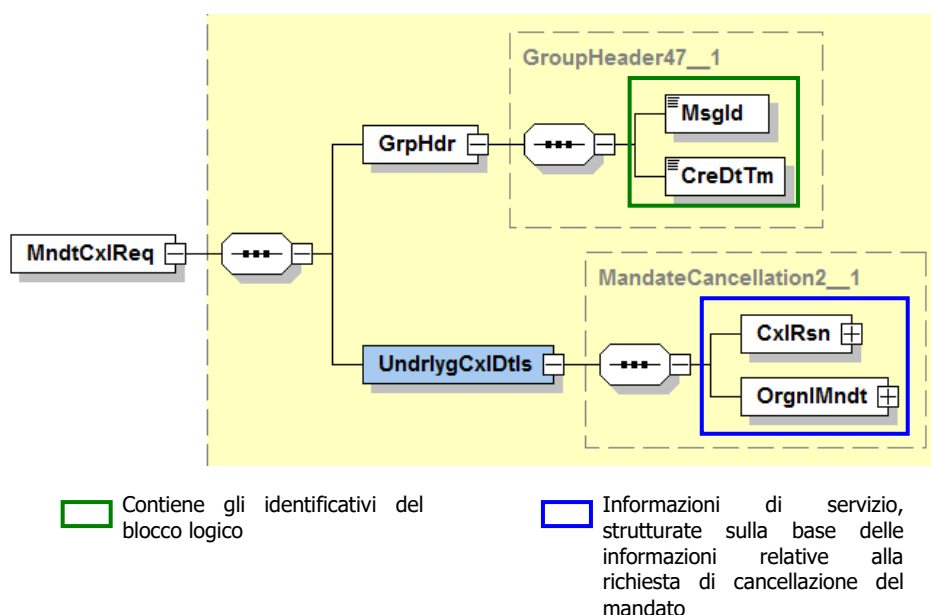
Il requisito di univocità associato a tale chiave è gestito al livello del soggetto mittente e non è quindi assicurato al livello di sistema.

	<b>Titolo:</b> <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>Codice</b> <b>STIN-MO-001</b>	<b>Versione</b> <b>00.02.00</b>
	<b>Tipologia Documento:</b> <b>Area Incassi SEPA</b>	<b>Data</b> <b>25/11/2024</b>	<b>Pagina</b> <b>27/32</b>

### 3.3 IL BLOCCO LOGICO DI SEGNALAZIONE DI CANCELLAZIONE MANDATO SEDA

Il blocco logico di richiesta di cancellazione del mandato SEDA – definito a partire dal messaggio ISO pain.011.001.02 MandateCancellationRequestV02 - è utilizzato per trasmettere le informazioni necessarie alla richiesta di cancellazione del mandato nella tratta Cliente - Banca Passiva (SEDAC) e nella tratta Banca Passiva – Cliente (SEDAD).

La seguente figura illustra la struttura di ogni blocco logico di segnalazione di cancellazione mandato, evidenziando i principali set di informazioni:



**Figura 12 – Struttura del blocco logico di segnalazione di cancellazione mandato**

Ogni blocco logico di richiesta di cancellazione del mandato – definito a partire dal messaggio ISO pain.011.001.02 MandateCancellationRequestV02 - è costituito da due blocchi principali di informazioni, brevemente descritti in seguito. Per una rappresentazione dettagliata dei campi si faccia riferimento a quanto riportato nei documenti excel STIN-ST-001-CBI SEDAC-ReqMsg e STIN-ST-001-CBI SEDAD-ReqMsg.

**<LogMsgHdr> : Header del blocco logico**

Obbligatorio, contiene le informazioni necessarie all'individuazione univoca del blocco logico.


**<UndrlygCxlDtls> : dettaglio delle richieste di cancellazione**

Obbligatorio, ospita le informazioni necessarie a perfezionare la richiesta di allineamento. I dati contenuti in questo blocco sono definiti a partire dal corrispondente tracciato interbancario.

Il blocco logico è univocamente individuato da una chiave costituita dai 2 campi presenti nel Group Header:

- Identificativo (<MsgId>)
- Data creazione (<CreDtTm>)

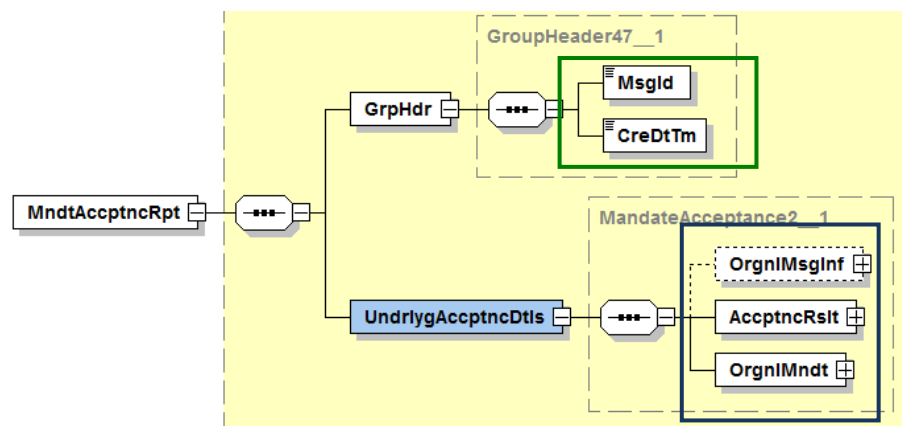
Il requisito di univocità associato a tale chiave è gestito al livello del soggetto mittente e non è quindi assicurato al livello di sistema.

	<b>Titolo:</b> <b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>Codice</b> <b>STIN-MO-001</b>	<b>Versione</b> <b>00.02.00</b>
	<b>Tipologia Documento:</b> <b>Area Incassi SEPA</b>	<b>Data</b> <b>25/11/2024</b>	<b>Pagina</b> <b>28/32</b>

### 3.4 IL BLOCCO LOGICO DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI ALLINEAMENTO SEDA

Il blocco logico di risposta alla richiesta SEDA - definito a partire dal messaggio ISO pain.012.001.02 MandateAcceptanceReportV02 - è utilizzato per trasmettere le risposte necessarie all'allineamento degli archivi del Beneficiario e della Banca del Pagatore, nella tratta Cliente - Banca Passiva (SEDAC) e nella tratta Banca Passiva - Cliente (SEDAD).

La seguente figura illustra la struttura di ogni blocco logico di risposta alla richiesta SEDA (sia esso SEDAC o SEDAD), evidenziando i principali set di informazioni:



**Figura 13 – Struttura del blocco logico di risposta alla richiesta SEDA**

  Contiene gli identificativi del blocco logico

  Informazioni di servizio, strutturate sulla base delle informazioni relative alla risposta alla richiesta SEDA

Ogni messaggio logico di risposta alla richiesta SEDA è costituito da due blocchi principali di informazioni, brevemente descritti in seguito. Per una rappresentazione dettagliata dei campi si faccia riferimento a quanto riportato nei documenti excel - STIN-ST-001-CBISEDAD-ReqMsg<sup>4</sup>.

#### **<LogMsgHdr> : Header del blocco logico**

Obbligatorio, contiene le informazioni necessarie all'individuazione univoca del blocco logico.

#### **<UndrlygAcptncDtls> : Informazioni relative alle risposte alle richieste di allineamento SEDA**


Obbligatorio, ospita le informazioni necessarie a perfezionare la richiesta di allineamento. I dati contenuti in questo blocco sono definiti a partire dal corrispondente tracciato interbancario.

Il blocco logico è univocamente individuato da una chiave costituita dai 2 campi presenti nel Group Header:

- Identificativo (<MsgId>)
- Data creazione (<CreDtTm>)

Il requisito di univocità associato a tale chiave è gestito al livello del soggetto mittente e non è quindi assicurato al livello di sistema.

<sup>4</sup> Per quanto riguarda i principi che regolano l'utilizzo della funzione di risposta da parte del soggetto ricevente la richiesta di allineamento, si rimanda alla lettura delle regole definite all'interno della documentazione di riferimento per il circuito interbancario.

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>29/32</b>

## 4 Appendici

### 4.1 APPENDICE A - CREDITOR SCHEME IDENTIFICATION FORMAT

Il Creditore è identificato da un codice in base a quanto descritto in questa sezione. Può essere sia persona fisica che entità giuridica.

Il codice identificativo deve essere univoco e stabile nel tempo. Il codice identificativo del Creditore è definito all'interno del Rulebook come attributo AT-02.

Il codice identificativo del Creditore si basa sullo standard ISO 7064 ed è dettagliato nel modo seguente:

- Posizioni 1 e 2: ISO country code
- Posizioni 3 e 4: check digits (caratteri di controllo basati sull'algoritmo MOD 97-10 (ISO 7064))
- Posizioni 5-7: Creditor Business Code
- Posizioni 8-35: Identificativo univoco a livello nazionale

Il calcolo delle cifre di controllo necessita dei seguenti passaggi:

- Non sono prese in considerazione le posizioni 5-7;
- Sono cancellati tutti i caratteri non alfanumerici nelle posizioni 8-35;
- Si aggiungono l'ISO country code e '00' a destra;
- Si convertono le lettere in cifre in base alla seguente tabella di conversione;
- Si applica il sistema di controllo dei caratteri MOD 97-10 (vedere ISO 7064)

A = 10	G = 16	M = 22	S = 28	Y = 34
B = 11	H = 17	N = 23	T = 29	Z = 35
C = 12	I = 18	O = 24	U = 30	
D = 13	J = 19	P = 25	V = 31	
E = 14	K = 20	Q = 26	W = 32	
F = 15	L = 21	R = 27	X = 33	

Il campo può contenere degli spazi che verranno ignorati purché si trovino a inizio o fine campo o tra la posizione 8 e la posizione 35. I primi 7 caratteri non possono contenere degli spazi. Per chiarire meglio le modalità di validazione del campo sotto sono riportati degli esempi di composizione che non verrà accettata e di composizione che verrà accettata dal processo di validazione.

Di seguito gli esempi che rappresentano delle codifiche NON accettate.


- <Id> It59Zz Z0000096897870158 </Id>
- <Id> It59Z zZ0000096897870158 </Id>
- <Id> It59 ZzZ0000096897870158 </Id>
- <Id> It5 9ZzZ0000096897870158 </Id>
- <Id> It 59ZzZ0000096897870158 </Id>
- <Id> I t59ZzZ0000096897870158 </Id>

Di seguito l'esempio che riportato rappresenta la codifica accettata

- <Id> It59ZzZ 0000096897870158 </Id>

### 4.2 APPENDICE B – TAVOLA SINOTTICA SEDAC/SEDAD – MODULO BASE/AVANZATO


Di seguito una tabella riepilogativa della correlazione esistente tra i messaggi veicolati sul circuito CBI (di tipo SEDAC e SEDAD) e le modalità di erogazione del servizio SEDA ("base" e "avanzato"). Per coerenza con il Rulebook ed in conformità con quanto indicato nei documenti excel di riferimento, si usano inoltre i termini "CMF - Creditor Mandate Flow" e "DMF - Debtor Mandate Flow" quali indicatori delle modalità di raccolta del mandato.

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>30/32</b>

MESSAGGI SEDA CBI	Descrizione messaggi	Modulo SEDA di riferimento (modalità raccolta deleghe)
SEDAC - pain.009.001.02	Richiesta nuovo mandato ad iniziativa creditore (da Cliente CBI a Banca di allineamento/Passiva CBI per il tramite della Banca Proponente)	Base (CMF) e Avanzato (CMF+DMF)
SEDAD - pain.009.001.02	Richiesta nuovo mandato ad iniziativa Banca Pagatore (da Banca di allineamento/Passiva CBI a Cliente CBI per il tramite della Banca Proponente)	Avanzato (DMF)
SEDAC - pain.010.001.02	Richiesta modifica mandato ad iniziativa creditore (da Cliente CBI a Banca di allineamento/Passiva CBI per il tramite della Banca Proponente)	Base (CMF+DMF) e Avanzato (CMF+DMF)
SEDAD - pain.010.001.02	Richiesta modifica mandato ad iniziativa Banca Pagatore (da Banca di allineamento/Passiva CBI a Cliente CBI per il tramite della Banca Proponente)	Base (CMF+DMF) e Avanzato (CMF+DMF)
SEDAC - pain.011.001.02	Richiesta cancellazione mandato ad iniziativa creditore (da Cliente CBI a Banca di allineamento/Passiva CBI per il tramite della Banca Proponente)	Base (CMF+DMF) e Avanzato (CMF+DMF)
SEDAD - pain.011.001.02	Richiesta cancellazione mandato ad iniziativa Banca Pagatore (da Banca di allineamento/Passiva CBI a Cliente CBI per il tramite della Banca Proponente)	Base (CMF+DMF) e Avanzato (CMF+DMF)
SEDAC - pain.012.001.02	Risposte agli allineamenti ad iniziativa creditore (da Cliente CBI a Banca di allineamento/Passiva CBI per il tramite della Banca Proponente)	Base (CMF+DMF) e Avanzato (CMF+DMF)
SEDAD - pain.012.001.02	Risposte agli allineamenti ad iniziativa Banca Pagatore (da Banca di allineamento/Passiva CBI a Cliente CBI per il tramite della Banca Proponente)	Base (CMF+DMF) e Avanzato (CMF+DMF)

#### 4.3 APPENDICE C – CONTROLLI SUL CODICE FISCALE DELLE PERSONE FISICHE (SEDAC)

Il codice fiscale delle persone fisiche ha una codifica di 16 caratteri alfanumerici così strutturata:

	Titolo:	Codice	Versione
	STIN-MO-001 SEDA	STIN-MO-001	00.02.00
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	Area Incassi SEPA	25/11/2024	31/32


Lungh	Tipo		Valori ammessi
3	A	Cognome	
3	A	Nome	
2	n	Anno di nascita (cifre decine e unità)	
1	A	Mese di nascita	A, B, C, D, E, H, L, M, P, R, S, T
2	n	Giorno di nascita e sesso:	<ul style="list-style-type: none"> <li>da 1 a 31 e da 41 a 71 se mese di nascita valorizzato con A, C, E, L, M, R, T;</li> <li>da 1 a 30 e da 41 a 70 se mese di nascita valorizzato D, H, P, S;</li> <li>da 1 a 29 e da 41 a 69 se mese di nascita valorizzato con B.</li> </ul>
4	4B	Comune italiano o stato estero di nascita.	<p>E' suddiviso in due sottocampi aventi le seguenti caratteristiche.</p> <p><u>Primo sottocampo (1 crt. Alfabetico):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>deve assumere uno dei seguenti valori: Z, oppure da A ad M escluse le lettere J o K;</li> </ul> <p><u>Secondo sottocampo (3 crt. Alfanumerici):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>deve assumere i seguenti valori: da "001" a "999" se numerico oppure sono ammesse le sole lettere L, M, N, P, Q, R, S, T, U, V se alfanumerico.</li> </ul> <p><u>Inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>se il primo sottocampo assume valore M e il primo carattere del secondo sottocampo è numerico deve essere minore di 4</li> <li>se il primo carattere del secondo sottocampo è alfabetico deve valere soltanto L, M, N, P</li> </ul>
1	A	Carattere di controllo	Vedi note che seguono

Per il calcolo del carattere di controllo si procede nel seguente modo:

- si convertono i sette caratteri che occupano posizione di ordine pari con i seguenti valori:

<b>A o 0</b>	= 0	<b>K</b>	= 10	<b>U</b>	= 20
<b>B o 1</b>	= 1	<b>L</b>	= 11	<b>V</b>	= 21
<b>C o 2</b>	= 2	<b>M</b>	= 12	<b>W</b>	= 22
<b>D o 3</b>	= 3	<b>N</b>	= 13	<b>X</b>	= 23
<b>E o 4</b>	= 4	<b>O</b>	= 14	<b>Y</b>	= 24
<b>F o 5</b>	= 5	<b>P</b>	= 15	<b>Z</b>	= 25
<b>G o 6</b>	= 6	<b>Q</b>	= 16		
<b>H o 7</b>	= 7	<b>R</b>	= 17		
<b>I o 8</b>	= 8	<b>S</b>	= 18		
<b>J o 9</b>	= 9	<b>T</b>	= 19		

- si convertono gli otto caratteri che occupano posizione di ordine dispari:

	Titolo:	Codice	Versione
	<b>STIN-MO-001 SEDA</b>	<b>STIN-MO-001</b>	<b>00.02.00</b>
	Tipologia Documento:	Data	Pagina
	<b>Area Incassi SEPA</b>	<b>25/11/2024</b>	<b>32/32</b>

<b>A o 0</b>	= 1	<b>K</b>	= 2	<b>U</b>	= 16
<b>B o 1</b>	= 0	<b>L</b>	= 4	<b>V</b>	= 10
<b>C o 2</b>	= 5	<b>M</b>	= 18	<b>W</b>	= 22
<b>D o 3</b>	= 7	<b>N</b>	= 20	<b>X</b>	= 25
<b>E o 4</b>	= 9	<b>O</b>	= 11	<b>Y</b>	= 24
<b>F o 5</b>	= 13	<b>P</b>	= 3	<b>Z</b>	= 23
<b>G o 6</b>	= 15	<b>Q</b>	= 6		
<b>H o 7</b>	= 17	<b>R</b>	= 8		
<b>I o 8</b>	= 19	<b>S</b>	= 12		
<b>J o 9</b>	= 21	<b>T</b>	= 14		

I valori numerici così determinati vengono addizionati e la somma si divide per il numero 26.

Il carattere di controllo si ottiene convertendo il resto di tale divisione nel carattere alfabetico ad esso corrispondente nella tabella seguente:

<b>0</b>	= A	<b>10</b>	= K	<b>20</b>	= U
<b>1</b>	= B	<b>11</b>	= L	<b>21</b>	= V
<b>2</b>	= C	<b>12</b>	= M	<b>22</b>	= W
<b>3</b>	= D	<b>13</b>	= N	<b>23</b>	= X
<b>4</b>	= E	<b>14</b>	= O	<b>24</b>	= Y
<b>5</b>	= F	<b>15</b>	= P	<b>25</b>	= Z
<b>6</b>	= G	<b>16</b>	= Q		
<b>7</b>	= H	<b>17</b>	= R		
<b>8</b>	= I	<b>18</b>	= S		
<b>9</b>	= J	<b>19</b>	= T		

**FINE DOCUMENTO**